



COMUNE DI CIMBERGO

PROVINCIA DI BRESCIA

VIA CODROBBIO, 7 – CAP 25040

tel. 0364/48021

fax. 0364/48023

info@comune.cimbergo.bs.it

Prot. n. 2687

Cimbergo, 03/10/2022

Autorizzazione Paesaggistica n. **07/2022**

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA AI SENSI DEGLI ART. 146 E N. 167 DEL D.LGS. 22 GENNAIO 2004 N. 42 E S.M.I., RELATIVA ALL'ISTANZA PRESENTATA DALLA SIG.RA BIAGGIO ILARIA, PER "MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE RESIDENZIALE IN VIA CASONE N. 5 FG 2 MAPPALI 5154 SUB 3-4-5-6-7-8-9-10 IN COMUNE DI CIMBERGO"

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

Visti:

- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 ed i criteri attuativi approvati dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. IX/2727 del 22 dicembre 2011 e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Regionale della Lombardia approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. VIII/951 del 19 gennaio 2010;

Vista l'istanza presentata in data 11-04-2022 al Comune di Cimbergo dalla signora:

- BIAGGIO ILARIA c.f.: BGGLRI73S46E884J nata a Manerbio 06-11-1973 e residente in via Papa Paolo VI n. 5 Pavone del Mella (BS)

tesa ad ottenere il rilascio autorizzazione paesaggistica per **"MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE RESIDENZIALE IN VIA CASONE N. 5 FG 2 MAPPALI 5154 SUB 3-4-5-6-7-8-9-10 IN COMUNE DI CIMBERGO"**

Accertato che l'area oggetto dell'intervento richiesto è soggetta a tutela paesaggistica in base all'art. 142, comma 1, lettera f) del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, poiché ricadente nell'area del Parco Regionale dell'Adamello;

Verificato che l'intervento in oggetto è soggetto ad autorizzazione paesaggistica non ricorrendo i presupposti di cui all'art. 149 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. e degli articoli 2 e 4 del d.P.R. n. 31/2017;

Considerato che, ai sensi dell'art. 80, comma 1 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni, la competenza amministrativa al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per le opere richieste è attribuita a questo Ente che risulta "idoneo" all'esercizio delle funzioni paesaggistiche in base al Decreto regionale n. 11595 del 21/12/2015;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Paesaggio della Comunità Montana di Valle Camonica nella seduta del 05-08-2022 con verbale pratica n. 05 che si allega in copia

Dato atto che in data 12/08/2022, con protocollo n. 2204 è stata trasmessa con PEC alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Brescia, al fine di acquisirne il parere vincolante:

- la documentazione presentata dal richiedente completa degli elaborati progettuali;
- copia del parere della Commissione Paesaggio redatto in data 05/08/2022;
- la relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento paesaggistico favorevole (prescritta dall'art. 146, comma 7 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42);

Dato altresì atto che in pari data si è comunicato all'interessato l'avvio del procedimento ai sensi dall'art. 146 comma 7 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

Riscontrato che tale documentazione è stata ricevuta dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia in data 12/08/2022 e che la stessa ha non ha rilasciato parere entro il termine di 45 giorni (decorso il 26/09/2022) dal ricevimento della documentazione non risulta rilasciato il prescritto e vincolante parere di cui all'art. 146, comma 5 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

~~Accertato che dalla ricezione degli atti da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia sono decorsi, alla data del / /2022, i 60 giorni previsti dall'art. 146, comma 9 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e pertanto, ai sensi del medesimo articolo, occorre in ogni caso provvedere nel merito della richiesta presentata;~~

~~Accertato che dalla ricezione degli atti da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia sono decorsi, alla data del / /2022, i 20 giorni previsti dall'art. 11, comma 9 del DPR 13/02/2017 n.31 e pertanto, ai sensi del medesimo articolo, occorre in ogni caso provvedere nel merito della richiesta presentata;~~

~~Preso atto che la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia ha rilasciato parere vincolante di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 146 comma 5 D.lgs. 22 gennaio 2004 n.42, esprimendo **parere favorevole condizionato** che si allega in copia per l'osservanza delle prescrizioni contenute~~

Considerate le motivazioni del vincolo paesaggistico gravante sull'area e valutato che le opere richieste, ~~come risulta dal parere della Commissione Paesaggio in data ___/___/20___ e dal parere della Soprintendenza del _____ ed in particolare dalle argomentazioni ivi contenute che costituiscono le motivazioni del presente provvedimento paesaggistico~~, non contrastano con gli obiettivi ed i criteri di tutela paesaggistica relativi all'ambito interessato dal progetto;

DETERMINA

- di esprimere parere di paesaggistico favorevole, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., relativamente all'istanza presentata dalla **sig.ra Biaggio Ilaria** in data 18-06-2022 prot. 1686 per **MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE RESIDENZIALE IN VIA CASONE N. 5 FG 2 MAPPALI 5154 SUB 3-4-5-6-7-8-9-10 IN COMUNE DI CIMBERGO** sulla base degli elaborati allegati.

1. Di disporre la trasmissione del presente provvedimento, unitamente agli elaborati progettuali al richiedente.
2. Di disporre altresì, in adempimento alle disposizioni dell'art. 146, comma 11 del D.lgs. 42/2004, ed in base al Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 29.01.2014 tra Regione Lombardia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, l'inserimento del presente provvedimento nell'applicativo MAPEL ("Monitoraggio Autorizzazioni Paesaggistiche Enti Locali"), pubblicato sul sito istituzionale di Regione Lombardia <http://www.regione.lombardia.it>.
3. Di dare atto che:
 - il presente provvedimento concerne unicamente il controllo previsto dal citato D.lgs. 42/2004, e non costituisce presunzione di legittimità del progetto sotto ogni altro diverso aspetto;
 - il presente provvedimento, ai sensi del vigente art.146 comma 4 del D.lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" è valido per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento;

- ogni modifica al progetto approvato, salvo ricorrano le fattispecie indicate alle voci A1 e A31 dell'allegato A al DPR 31/2017, dovrà essere oggetto di una nuova autorizzazione paesaggistica e l'eventuale esecuzione di opere difformi comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla vigente legislazione.

4. Di dare altresì atto che:

- contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il TAR della Lombardia secondo le modalità di cui alla legge n. 1034/71, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione (o altra forma di comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell'atto) del presente provvedimento;
- in base alle disposizioni dell'art. 146, comma 12 del D.lgs. 42/2004, tale ricorso può anche essere promosso dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale amministrativo regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

Giacomo Bella